



In tour la mostra sul Risorgimento tra armi e divise



La libertà. Le divise e i cimeli raccontano l'impegno dei bresciani

Rovato

Si pensa ad un format ciclico per i giovani, fino alla Seconda Guerra Mondiale

■ La storia della Franciacorta si fa itinerante. Passa da Rovato il primo frutto della convenzione quinquennale tra Cogeme Spa e l'associazione «Cenni storici» di Castegnato, impe-

gnata nel ripercorrere la storia locale e nazionale attraverso i cimeli militari.

La sede di **Cogeme** ospita, fino al 31 gennaio 2022, una mostra dedicata al Risorgimento con decine e decine di oggetti dell'epoca risorgimentale: manifesti, bandiere, armi, divise e copricapi dei soldati che combatterono per l'Unità d'Italia. L'esposizione era stata finora riservata ai dipendenti del gruppo, ma ora apre a tutti i cittadini, dopo l'inaugurazione con il presidente di **Cogeme**

Dario Lazzaroni e dei sindaci di Rovato, Tiziano Belotti e di Castegnato Gianluca Cominassi. Presente anche il presidente dell'associazione «Cenni storici» di Castegnato, Pierangelo Zani.

«Un primo passo - dice Zani -. L'obiettivo condiviso con **Cogeme** è quello di offrire a tutti i Comuni soci la possibilità di ospitare il ciclo di esposizioni come allestito per Cogeme, creando così una sorta di museo diffuso in tutto l'Ovest Bresciano».

Linea analoga per il sindaco di Castegnato, Gianluca Cominassi, che ha apprezzato «la possibilità offerta da **Cogeme** al sodalizio, che possiede migliaia di cimeli raramente visibili, di poterli esporre al pubblico in un percorso di ampio respiro che ripercorre quasi un secolo di storia». L'obiettivo è quello di altre tappe analoghe, fino alla Seconda Guerra Mondiale. Per ora si parte dal XIX secolo con un'esposizione di grande impatto, come sottolineato dal primo cittadino di Rovato, Tiziano Belotti: «Questi cimeli appartengono in gran parte al nostro territorio e testimoniano il contributo dato dalla nostra gente nella lotta per la libertà del nostro Paese. Per questo la mostra si rivolge soprattutto ai più giovani». Per visitare la mostra, in orario serale e a piccoli gruppi, rispettando l'obbligo di Green pass, è necessario prenotarsi (comunicazione@cogeme.net). //